Ministero degli Affari Esteri SERVIZIO STAMPA INFORMAZIONE

GIORNALE DI BRESCIA

11-GIU-2010
pagina 6
foglio 1

Il Meeting di Rimini sarà dedicato alla libertà religiosa

La manifestazione di Cl è stata presentata ieri all'Ambasciata italiana presso la Santa Sede. Il programma prevede oltre cento eventi

ROMA Si parlerà molto anche di libertà religiosa nell'edizione di quest'anno, la trentunesima, del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, che si terrà a Rimini dal 22 al 28 agosto. Libertà religiosa intesa come riconoscimento della naturale tensione di ogni uomo all'infinito. Il titolo della manifestazione organizzata da Comunione e liberazione è infatti «Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore»: un tema da sviluppare attraverso oltre cento incontri, otto mostre, diciotto spettacoli di danza, teatro e musica. A sottolineare in particolare l'attenzione dedicata alla questione - drammatica in alcune parti del mondo - della libertà religiosa è stato il ministro degli Esteri Franco Frattini.

Il titolare della Farnesina, intervenuto alla presentazione del meeting, nell'Ambasciata italiana presso la Santa Sede, ha anche ribadito l'intenzione da parte del Governo italiano di presentare a settembre, nella riunione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la richiesta di una risoluzione per il bando di ogni discriminazione basata su criteri religiosi.

«Frattini si è detto, tra l'altro, fiducioso sull'esito del ricorso presentato alla Corte di Strasburgo contro la sentenza sull'esposizione del crocifisso nelle scuole italiane. L'esercizio pubblico della naturale tensione umana all'infinito è, dunque, una necessità incoercibile.

Il Meeting, «un evento che - ha detto l'ebreo Joseph Weiler, della School of Law della New York University - è unico al mondo nel suo genere» cercherà dunque di documentare come oggi sia innanzitutto necessario partire dall'umanità di ogni persona, facendo dei bisogni e dei desideri degli uomini l'anima delle scelte grandi come di quelle quotidiane. Non a caso, uno degli eventi principali della manifestazione avrà come protagonista il presidente d'Irlanda Mary McAleese, primo presidente proveniente dall'Irlanda del nord - con alle spalle anche la tragica esperienza, vissuta, della guerra civile - che aprirà il meeting assieme all'appuntamento teatrale dedicato al «Caligola» di Albert Camus. Gli incontri avranno come protagonisti il ministro dell'Interno Roberto Maroni, chiamato a confrontarsi con i rappresentanti di alcune organizzazioni umanitarie sul tema dell'immigrazione, e quello, sul tema del federalismo, cui parteciperanno i governatori della Lombardia, Roberto Formigoni, della Toscana, Enrico Rossi, e del Veneto, Luca Zaia. Di crisi economica e delle sfide che questa pone parleranno, fra gli altri, l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, il presidente di Generali, Cesare Geronzi, il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia e il presidente dello Ior, Ettore Gotti Tedeschi.

Marco Bellizi